

HIBA SCHAHBAZ
in memory

emporium project . EX_EMPORIO . via Maestra 13 . Pavarolo . Torino

Parlo una lingua antica con una voce femminile contemporanea. Addestrata nella secolare tecnica pittorica indo-persiana, lavorando con le immagini sviluppate dagli uomini per raccontare storie di antichità, ho l'obiettivo di sfidare le regole inflessibili della pittura in miniatura e di ricontestualizzare la forma d'arte per accettare e abbracciare una prospettiva femminile.

Nel mio lavoro, sono sia l'artista che il performer. Fotografo il mio corpo e utilizzo queste immagini come riferimenti per i miei quadri. Attraverso le storie che creo, contemplo cosa significhi essere una donna. Queste opere affrontano questioni di libertà personale, distruzione, sessualità e censura svelando la bellezza, la fragilità e la forza della forma femminile.

Uso la figura femminile per dispiegare una narrazione che trascende i confini culturali e politici. Racconto la mia storia abbellendola pesantemente con immaginazione e metafore. E anche se la protagonista nel lavoro sono io, questo ha anche un duplice significato +esistenziale. Uso spesso la forma femminile come strumento, descrivendo pensieri e preoccupazioni di regni socioculturali e politici.

Meticolosamente ornata e vivacemente colorata, la miniatura attira lo spettatore. Inseguo, nel mio lavoro, il mondo del bello, dando vita a dipinti visivamente accattivanti. Questo fascino delicato è evidenziato, tuttavia, da una tensione inquietante. Le cose non sono proprio come sembrano. (da www.hibaschahbaz.com)

Hiba Schahbaz è nata a Karachi, in Pakistan, e vive a Brooklyn, New York. Lavora principalmente con carta, tè nero e pigmenti a base d'acqua. Rappresenta i corpi delle donne mentre fa riferimento all'autoritratto, creando uno spazio per se stessa e per le altre donne con cui raccontare e rivendicare le loro storie. Da quando è emigrata negli Stati Uniti, la sua pratica si è estesa dalla pittura in miniatura alle opere su carta a misura d'uomo. Si è formata in pittura in miniatura presso il National College of Arts di Lahore e ha conseguito un Master in Pittura (Master of Fine Arts) presso l'Istituto di Pratt. Le sue mostre personali includono The Garden (Spring / Break Art Show, 2018), Hiba Schahbaz: Self-Portraits (Project for Empty Space, 2017), Hanged With Roses (Thierry Goldberg Gallery, 2015) e In Memory (Noire Gallery, 2012). Schahbaz ha partecipato a numerose mostre collettive, tra cui spettacoli al NiU Museum of Art, The Untitled Space e Center for Book Arts; a fiere d'arte come Pulse Art Fair, Art.Fair Cologne e Vienna Fair. Hanno inoltre scritto del suo lavoro in Vice, Hyperallergic, The Huffington Post, Coveteur, Vogue, NY Magazine, Art Critical e altre riviste. Ha curato mostre di pittura in Pakistan e in India. Ha effettuato diverse residenze d'artista presso Mass MoCA, The Wassaic Project, Vermont Studio Center e Alfred Z. Solomon Residency al Tang Museum. Insegna pittura in miniatura alla Art Students League di New York. In Europa Hiba Schahbaz è rappresentata dalla Noire Gallery. (da www.hibaschahbaz.com)

in collaborazione con NOIRE GALLERY + emporium project
www.noiregallery.com

La mostra all' EX_EMPORIO è visitabile solo su appuntamento telefonando al 3738784575

